



SERENI ORIZZONTI INFORMA

DICEMBRE
2016



MASSIMO BLASONI,
azionista di riferimento
Sereni Orizzonti

INVESTIRE
NELLA QUALITÀ
È SINONIMO
DI ECCELLENZA

MASSIMO
BLASONI

CURARE
LA MALATTIA
O PRENDERSI
CURA
DEL PAZIENTE

PAGINA 8

DATI IN
CRESCITA
ANCHE NEL 2016
PER SERENI
ORIZZONTI

PAGINA 2, 3

GUIDA ALL'IGIENE
DELLE MANI
NELL'ASSISTENZA
SOCIO
SANITARIA

PAGINA 9

AL VIA IL
PROGETTO
SERENIA,
IL FIORE
ALL'OCCHIELLO

PAGINA 4, 5

ZAMPETTE
IN TRASFERTA
UN EVENTO
A SOSTEGNO
DELL'ENPA

PAGINA 10

UN 2016
ALL'INSEGNA
DI IMPORTANTI
TRAGUARDI

PAGINA 6, 7

VITA
E ATTIVITÀ
NELLE NOSTRE
STRUTTURE

PAGINA 11, 12,
III COPERTINA

PANORAMA

Residenze per anziani, modello Nord-Est

Sereni Orizzonti, nata a Udine, costruisce e gestisce 41 strutture in sei regioni. E prevede nuovi investimenti.

Cominciamo dai numeri: 15 milioni di investimenti entro l'anno e altri 83 da distribuire sul prossimo quinquennio. Ben 150 assunzioni nel 2014 che si aggiungono alle 1.300 persone già attive tra dipendenti e collaboratori. E tutto questo in un settore che ha a che fare con edilizia e sanità: la costruzione e la gestione di residenze per anziani. Quella della Sereni Orizzonti è la classica storia nordistica. Un'azienda nata a Udine nel 1996 grazie all'intuizione di Massimo Blasoni, azionista di maggioranza, e del socio Giorgio Zucchini: «Se qualcosa non funziona e funziona non al massimo, non andrebbe migliorata? E se il pubblico non ha soldi non è bene lasciare più spazio ai privati», dice Blasoni. Detto fatto. Tutto è partito scoprendo che l'accoglienza di un anziano in una casa di riposa pubblica richiedeva non meno di sei mesi di attesa.

E soprattutto che non c'erano alternative. «Ecco, ci siamo concentrati sull'alternativa». Sereni Orizzonti è stata tra i primi in Italia a inserirsi in questo settore e oggi regina utili per 3 milioni in un campo dove i bilanci pubblici (legati generalmente alle Asl o ai comuni) sono quasi sempre in passivo. «Contiamo ormai 41 residenze attive in sei regioni e oltre 2.600 posti letto tra attivi e in costruzione» continua Blasoni. «Le prime strutture sono state avviate in Friuli-Venezia Giulia e Piemonte, poi in Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna e Toscana e adesso c'è anche un progetto in Sardegna».

La residenza ospiterà anziani non autosufficienti e comprenderà due nuclei specializzati da 8 posti letto ciascuno per anziani affetti da Alzheimer e per anziani con patologie neurologiche. «Siamo convinti che questa sia la strada: non solo accoglierà e gestione, ma anche strutture attrezzate per le cure delle malattie degenerative». / A 1



Massimo Blasoni: un'intervista nata nel 1996

Messaggero Veneto

Sereni orizzonti progetta dieci nuove Rsa in Italia

Realizzazione prevista entro cinque anni. La società occupa duemila persone. Approvato il bilancio: utile in crescita del 25% e patrimonio a 60 milioni



La nuova residenza di Bassano. In alto: il presidente di Sereni Orizzonti

Un bilancio che mostra un utile netto di 1,7 milioni di passeggeri. L'azienda ha investito in 10 nuovi progetti di residenze per anziani in Italia. Il gruppo ha investito in 10 nuovi progetti di residenze per anziani in Italia. Il gruppo ha investito in 10 nuovi progetti di residenze per anziani in Italia.

Il nuovo leader Cgil da Serracchiani Pezzetta alla Regione: serve una rinnovata politica industriale

Il nuovo leader Cgil da Serracchiani Pezzetta alla Regione: serve una rinnovata politica industriale. Il nuovo leader Cgil da Serracchiani Pezzetta alla Regione: serve una rinnovata politica industriale.

il NordEst Quotidiano

LA FRIULANA "SERENI ORIZZONTI" CHIUDE IL 2015 CON UTILE IN CRESCITA DEL 25%

Crescita a doppia cifra per l'azienda di Massimo Blasoni e Giorgio Zucchini nel 2015 che nel 2014

Ottimo bilancio del 2015 per "Sereni Orizzonti", la società per azioni friulana che costruisce e gestisce residenze sanitarie per anziani in Italia. L'azienda di Massimo Blasoni e Giorgio Zucchini ha conseguito importanti risultati. L'utile netto è di oltre 5 milioni di Euro, in crescita del 25% sull'anno precedente e del 66% sul 2013.

Crescita a doppia cifra anche per il fatturato rispettivamente +25% e +63% rispetto ai due esercizi precedenti. Il patrimonio netto, anche a seguito dell'operazione di fusione, raggiunge il 1° gennaio 2016 i 60 milioni di Euro, mentre il patrimonio immobiliare dell'azienda è stimato oltre i 120 milioni di Euro a valori di mercato.

«L'azienda è in grande crescita» dichiara l'azionista di riferimento, Massimo Blasoni - è prevista la realizzazione di 10 nuove Rsa nel prossimo quinquennio, di queste 4 sono già materialmente in costruzione: Pian di Prato, Torre di Manto in Veneto, Piacenza e Macomer in Sardegna. Le 60 residenze sanitarie attive in 10 regioni italiane con 3.900 posti letto fanno di noi il terzo gruppo italiano nel settore - prosegue Blasoni -. Il dato di maggior soddisfazione è però il rilevante incremento dell'occupazione, soprattutto femminile, che è conseguita alla costante crescita dell'azienda».



IL TEMPO

Economia

L'intervista Blasoni patron del gruppo di sanità per anziani

«Nel 2015 più utili e 3 mila posti letto»

Sereni Orizzonti anticipa i risultati dell'anno

«Per le cure agli anziani è un settore che ha a che fare con edilizia e sanità: la costruzione e la gestione di residenze per anziani. Quella della Sereni Orizzonti è la classica storia nordistica. Un'azienda nata a Udine nel 1996 grazie all'intuizione di Massimo Blasoni, azionista di maggioranza, e del socio Giorgio Zucchini: «Se qualcosa non funziona e funziona non al massimo, non andrebbe migliorata? E se il pubblico non ha soldi non è bene lasciare più spazio ai privati», dice Blasoni. Detto fatto. Tutto è partito scoprendo che l'accoglienza di un anziano in una casa di riposa pubblica richiedeva non meno di sei mesi di attesa.

COMPARTO DEL MOBILE Montbel punta sull'Iran per ampliare l'export

Montbel punta sull'Iran per ampliare l'export. Montbel punta sull'Iran per ampliare l'export.



La fabbrica di Montbel. In alto: il presidente di Sereni Orizzonti

LA RASSEGNA Al salone cinese Federgreen presenta 42 aziende

Al salone cinese Federgreen presenta 42 aziende. Al salone cinese Federgreen presenta 42 aziende.

Rsa con al centro la persona

Rsa con al centro la persona. Rsa con al centro la persona.

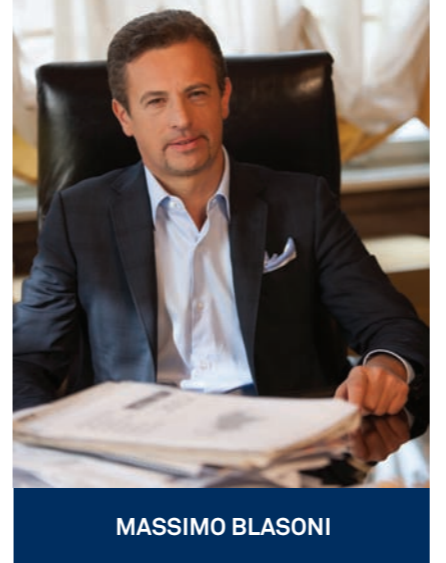


La nuova residenza di Bassano. In alto: il presidente di Sereni Orizzonti

«L'azienda è in grande crescita» dichiara l'azionista di riferimento, Massimo Blasoni - è prevista la realizzazione di 10 nuove Rsa nel prossimo quinquennio, di queste 4 sono già materialmente in costruzione: Pian di Prato, Torre di Manto in Veneto, Piacenza e Macomer in Sardegna. Le 60 residenze sanitarie attive in 10 regioni italiane con 3.900 posti letto fanno di noi il terzo gruppo italiano nel settore - prosegue Blasoni -. Il dato di maggior soddisfazione è però il rilevante incremento dell'occupazione, soprattutto femminile, che è conseguita alla costante crescita dell'azienda».

Con 60 strutture in tutta Italia e un piano di investimenti di 80 milioni, il Gruppo "Sereni Orizzonti" pronto ad aprire un nuovo complesso in Friuli

Con 60 strutture in tutta Italia e un piano di investimenti di 80 milioni, il Gruppo "Sereni Orizzonti" pronto ad aprire un nuovo complesso in Friuli. Con 60 strutture in tutta Italia e un piano di investimenti di 80 milioni, il Gruppo "Sereni Orizzonti" pronto ad aprire un nuovo complesso in Friuli.



MASSIMO BLASONI

INVESTIRE NELLA QUALITÀ È SINONIMO DI ECCELLENZA

Per vedere gli interventi di Massimo Blasoni in TV www.facebook.com/massimoblasoni/videos www.massimoblasoni.it

La riduzione di posti ospedalieri, diminuiti di oltre 24.000 unità negli ultimi 5 anni e l'aspettativa di vita media in crescita, sono due dei fattori che, insieme alla mutata struttura familiare, concorrono alla forte domanda di posti letto nelle strutture per anziani.

Spieghiamoci meglio. Una parte dei posti letto ospedalieri che si sono ridotti - e il processo non è certo concluso - accoglieva anziani. In Medicina Generale spesso le degenze, però, erano inappropriate nel senso che il livello di tutela sanitaria necessario può essere raggiunto con costi di gran lunga inferiori, anche in strutture non prettamente ospedaliere. L'aspettativa di vita media in crescente aumento, incrementa pressochè annualmente il numero degli anziani non autosufficienti che necessitano di un'assistenza specifica e di strutture protette.

Per quanto riguarda la struttura familiare, la spiegazione è quasi pleonastica. La famiglia che oggi vede entrambi i coniugi lavorare non è quella che in passato poteva far fronte alle esigenze, non semplici, dell'assistenza ad un familiare non autosufficiente. La risposta a questa maggiore domanda, per quello che riguarda gli anziani non autosufficienti, solo parzialmente può trovare soluzione attraverso l'assistenza domiciliare. Quest'ultima né garantisce la copertura sulle 24 ore, né è razionale visto che per buona parte del tempo gli operatori sono impegnati negli spostamenti da abitazione ad abitazione e non in attività assistenziali. È dunque necessario sviluppare ulteriormente la rete di strutture residenziali per anziani nel paese. Il numero di posti letto in Italia è decisamente inferiore a quello di paesi come Francia o Germania. Le case di riposo, però, debbono innovarsi.

Occorre definitivamente uscire da un approccio "generalista": le esigenze di un anziano con disabilità fisiche sono profondamente diverse da quelle di un malato di Alzheimer. Di più, oltre alla specializzazione rispetto a esigenze sanitarie, vanno ripensati anche gli spazi fisici.

Si vive più a lungo - segnalano ricerche universitarie - se il contesto in cui si vive è più prossimo a quello di una normale abitazione piuttosto che ad un ambiente che richiama una struttura ospedaliera. Sereni Orizzonti, con i suoi 4.000 posti e 63 strutture distribuite sul territorio nazionale, rappresenta oggi una risorsa importante nella rete di servizi.

I nostri obiettivi

Nel tempo abbiamo sviluppato competenze ed esperienze che ci qualificano come operatori d'eccellenza nel settore assistenziale. Il nostro obiettivo è offrire soluzioni adeguate e puntuali alle esigenze espresse dalle famiglie e dai diversi enti territoriali. Il progressivo invecchiamento demografico caratterizza oggi uno scenario in cui necessità crescenti, per quanto riguarda il welfare della terza età, si scontrano con risorse sempre più limitate a disposizione degli enti pubblici, rendendo fondamentale il coinvolgimento di partner privati affidabili e professionali. Sereni Orizzonti opera per dare risposte efficaci a questi bisogni e alle necessità particolari espresse dal territorio, mettendo a disposizione nuclei specializzati per le disabilità fisiche e psichiatriche e comunità terapeutiche e riabilitative per minori.

Rapporto pubblico/privato

Partendo da un'analisi puntuale del territorio e del suo fabbisogno, il Gruppo progetta, costruisce e gestisce presidi socio assistenziali per anziani. Partecipa a gare d'appalto per la gestione in concessione e project financing in partnership con le Pubbliche Amministrazioni, garantendo agli ospiti assistenza specializzata e qualificata. Inoltre, la società fornisce consulenze tecniche, legali e finanziarie agli enti pubblici offrendo soluzioni alle molteplici problematiche connesse alla progettazione e alla realizzazione nel settore socio assistenziale.

DICONO DI NOI

RESTA SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOVITÀ DELLE STRUTTURE SERENI ORIZZONTI

Seguici su Facebook Sereni Orizzonti www.sereniorizzonti.it



PER SERENI ORIZZONTI DATI IN CRESCITA ANCHE NEL 2016



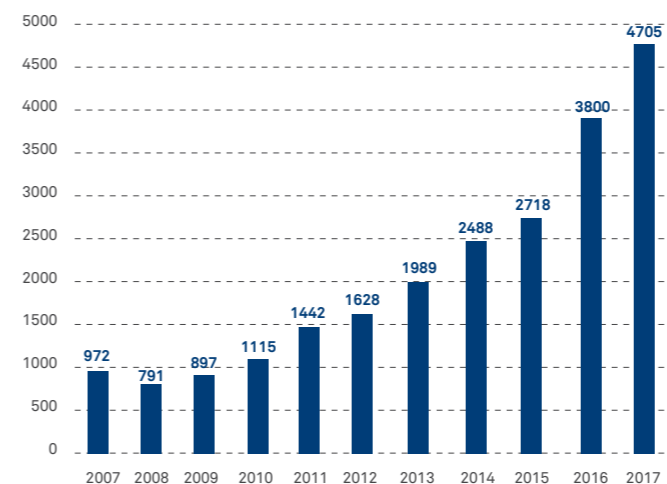
Secondo un'analisi di Federico Beltrame, professore di Finanza Aziendale presso l'Università degli Studi di Udine che ha svolto un'indagine sulle società private italiane che si occupano di strutture residenziali per anziani, la friulana Sereni Orizzonti S.p.A. è la più performante tra i principali gruppi nazionali.

Sulla base dei bilanci consolidati 2015, sono stati messi a confronto i principali indici di redditività, ROI, ROE e EBITDA margin. Il ROI, cioè il ritorno sul capitale investito di Sereni Orizzonti è pari al 12,1%. Un dato in crescita rispetto agli anni precedenti e di gran lunga superiore a quello dei principali competitor, Segesta e Anni Azzurri. Questi ultimi registrano rispettivamente l'1% e il 6%. Anche il ROE (Return On Equity), cioè il ritorno sul capitale proprio e l'EBITDA margin, cioè la marginalità ope-

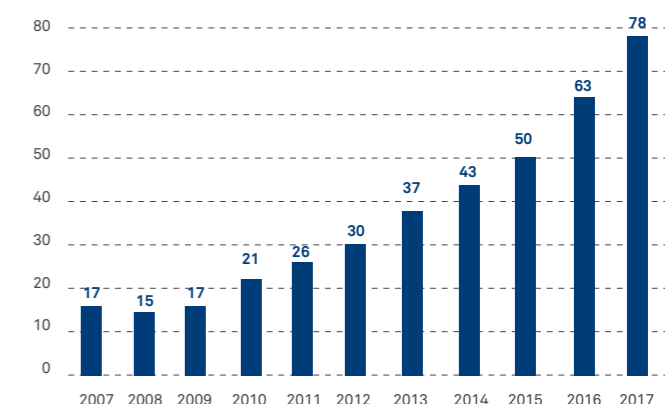
IL PIÙ PERFORMANTE TRA I PRINCIPALI GRUPPI NAZIONALI



POSTI LETTO



NUMERO STRUTTURE



rativa prima degli interessi, delle imposte e degli ammortamenti, pongono la catena friulana ai vertici del settore. I valori sono rispettivamente del 20,5% e del 18,8%. Anche il dato relativo all'incremento del numero dei posti letto è ragguardevole. Una crescita nell'ultimo anno pari al 19% ne porta il numero complessivo a 4000.

Per Massimo Blasoni, azionista di riferimento che con Giorgio Zucchini ha fondato Sereni Orizzonti nel 1996, l'importante redditività è indice di buona salute per l'azienda ma, soprattutto, si traduce in credito bancario per gli importanti investimenti in programma.

Nel quinquennio 2016-2021 sono previsti, infatti, investimenti per 150 milioni di euro. Sono attualmente in costruzione le prime sei delle dieci nuove Residenze per Anziani progettate: in Veneto a Torre Di Mosto in provincia

di Venezia, in Friuli Venezia Giulia a Pasi di Prato in provincia di Udine, in Emilia Romagna a Piacenza, in Sardegna a Macomer in provincia di Nuoro, in Lombardia a Rodano in provincia di Milano e in Piemonte a San Mauro Torinese in provincia di Torino.

Quanto ai risultati 2016, a tre mesi dalla fine dell'anno il trend di crescita è consolidato al 25%, sia in termini di fatturato che di utile netto. Cresce anche il patrimonio netto, 60 milioni di Euro al 1° gennaio 2016, mentre il patrimonio immobiliare dell'azienda è stimato in 120 milioni di Euro ai valori di mercato. La strategia di sviluppo si riflette, ovviamente, anche sulla struttura organizzativa e sulla conseguente crescita dimensionale: la società, infatti, può contare su 2.200 dipendenti nelle 63 strutture operative in Italia.



Palermo (Sicilia)



Calendasco (Emilia Romagna)



1
120
posti letto

SERENIA, IL FIORE ALL'OCCHIELLO NELL'ASSISTENZA AGLI ANZIANI



Sopralluogo al cantiere: da sinistra Donato De Santis, delegato alla sicurezza del Comune di Passignano di Prato, il sindaco di Passignano di Prato Andrea Pozzo, l'Amministratore Delegato di Sereni Orizzonti Valentino Bortolussi, il perito industriale Stefano Toscani e l'architetto Glaucio Mattiussi.



2 - Passignano di Prato

Sono partiti a luglio 2016 i lavori per la di costruzione della nuova sede di Serenia (immagine 1-2), società del Gruppo Sereni Orizzonti S.p.A. che sorgerà a Passignano di Prato ed è destinata a diventare il fiore all'occhiello nell'ambito delle strutture per anziani.

Una proposta innovativa e qualitativa di alto livello in risposta alle esigenze degli ospiti, per garantire il massimo comfort e ottimizzare l'efficacia delle cure. 120 posti letto in una nuova residenza che andranno a sostituire quelli presenti attualmente in alcune delle strutture di Udine, aperte da oltre vent'anni.

La struttura garantirà prestazioni mediche, infermieristiche, servizi di riabilitazione fisico/motoria e assistenza psicologica attraverso personale altamente qualificato. Largo uso verrà riservato alla domotica, già presente nelle strutture di Sereni Orizzonti e che verrà potenziata attraverso l'utilizzo di brevetti e strumentazioni all'avanguardia. L'azienda, inoltre, sta portando avanti da anni un programma di specializzazione dei singoli reparti per far fronte ad una vasta casistica di situazioni e patologie, legate all'anzianità e a malattie psichiatriche e cronico-degenerative. "La realizzazione di questa opera - afferma l'Amministratore Delegato, Valentino Bortolussi - rappresenta una delle maggiori soddisfazioni della nostra esperienza e una delle più appassionanti sfide che il Gruppo Sereni Orizzonti abbia intrapreso fino ad "oggi".

Si tratta di un progetto ambizioso, dare al territorio

friulano non solo il massimo a livello di assistenza ad anziani e persone affette da varie malattie cronico-degenerative e psichiatriche, ma anche un fortissimo impatto occupazionale, attraverso una filiera produttiva e gestionale interamente friulana. Dalla progettazione dei sistemi di domotica, alle tecnologie utilizzate per le cure fino alla costruzione stessa della struttura. Notevole anche la ricaduta economica che la costruzione dell'edificio e la fornitura di servizi avrà su altre aziende. La struttura sarà totalmente friulana e la regione tornerà ad essere un modello nell'ambito sanitario a livello nazionale.

L'edificio, di classe energetica A, prevede l'impianto a pavimento per il riscaldamento invernale e un sistema di raffrescamento estivo "a trave fredda", in grado di evitare la formazione di condense che sarebbero dannose per la salute degli ospiti e del personale. Si svilupperà su quattro piani e sarà dotato di una vasta area verde alberata, isolata a livello acustico e visivo dalla strada antistante. Infine utilizzerà pannelli solari e fotovoltaici per la produzione dell'energia.

Un progetto ambizioso, quindi, per quello che sarà il punto di riferimento a livello regionale e nazionale nell'ambito delle residenze per anziani. Ma anche una scommessa occupazionale ed economica per il Friuli Venezia Giulia, che si riconferma un modello per il Paese a livello di ricerca, sviluppo e crescita.



1-Piacenza



2-Piacenza



4-Torre di Mosto



5-Torre di Mosto

UN 2016 ALL'INSEGNA DI IMPORTANTI TRAGUARDI



3-Rottofreno



6-Recco



Prato

Un 2016 all'insegna di importanti traguardi raggiunti per il Gruppo Sereni Orizzonti, punto di riferimento sul panorama nazionale nel settore della costruzione e gestione di Residenze Sanitarie per anziani in Italia. Dallo scorso giugno, infatti, la Spa di Massimo Blasoni e Giorgio Zucchini ha avviato cantieri per **nuove realizzazioni in Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna e Sardegna.**

Il primo cantiere a prendere il via è stato quello di **Piacenza**, il 6 giugno (immagine 1-2). Su un'area di 3200 metri quadrati, vedrà la luce a ottobre 2017 una residenza protetta di 75 posti letto. Servizi all'avanguardia che andranno a completare l'offerta su Piacenza dove sono già attive le strutture di Calendasco con 54 posti e Rottofreno (immagine 3) con 80 posti, di cui 30 inclusi in un ampliamento appena concluso.

Il cantiere di Torre di Mosto è stato inaugurato, invece, il 24 giugno e si concluderà a fine 2017 (immagine 4-5). Si tratta di un investimento per la realizzazione di una residenza di 90 posti letto per anziani non autosufficienti, con una particolare attenzione alle patologie derivanti dal morbo di Alzheimer.

A luglio, a Recco, in provincia di Genova, l'azienda udinese ha perfezionato l'acquisizione di una residenza

protetta di 54 posti letto. La struttura **"San Francesco"** (immagine 6) si trova in una stupenda nicchia, tra il mare e una ricca vegetazione mediterranea, a soli 300 metri dal centro di Recco. L'edificio è un antico convento Francescano, adiacente alla chiesa dei Frati Francescani, la cui costruzione risale al 1492. In Sardegna, Sereni Orizzonti il 13 settembre ha avviato il cantiere per la realizzazione di una RSA da 40 posti letto, ampliabili di ulteriori 20, a **Macomer**, in provincia di Nuoro. Si tratta della prima residenza della provincia, una riposta qualitativa in un contesto territoriale ad alto indice di anzianità. Di prossima apertura anche il cantiere di Sanluri in provincia di Medio Campidano per la realizzazione di una RSA da 80 posti letto. Si tratta di progetti significativi perché vanno a consolidare la posizione di Sereni Orizzonti in mercati come quello del centro e del sud Italia dove occorre investire anche in futuro.

È un segnale importante in un periodo economico di grande incertezza, un'azienda in forte espansione che fa crescere l'economia reale e l'occupazione in un momento di crisi.

Nata nel 1996 a Udine, Sereni Orizzonti, negli anni ha sviluppato competenze che permettono di progettare,

costruire e gestire residenze socio-sanitarie per anziani, nuclei specializzati per disabili e comunità terapeutico-riabilitative per minori. Grazie a un impegno continuo e costante, il Gruppo è presente in dieci regioni italiane (Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Toscana, Sicilia e Sardegna) con una dotazione di 4.000 posti letto, numero che pone l'azienda come il terzo operatore privato di settore in Italia, uno dei più importanti del panorama nazionale. La crescita di Sereni Orizzonti si traduce anche in occupazione e sviluppo per il territorio. Il Gruppo conta oggi 2.200 unità, tra dipendenti e collaboratori, che garantiscono un'assistenza specializzata di tipo sanitario, tutelare, assistenziale e alberghiero. Servizi che, erogati nell'arco delle 24 ore, aiutano a promuovere l'autonomia funzionale del singolo e stimolano l'inserimento sociale in collaborazione con i servizi territoriali e la famiglia dell'ospite.

La prossima sfida?

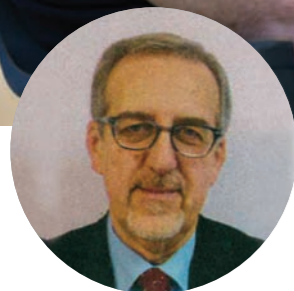
In programmazione nuovi cantieri in Veneto a Cinto e Marcon in provincia di Venezia, in Lazio ad Antrodoto in provincia di Rieti, in Emilia Romagna a Castenaso in provincia di Bologna, in Piemonte a San Gillio in provincia di Torino e Borgo Ticino in provincia di Novara.



Vinovo



Momo



Dott. Marco Cattaneo
Specialista Psichiatria

CURARE LA MALATTIA O PRENDERSI CURA DEL PAZIENTE

Lo stato dell'arte medica sembrerebbe orientare sempre più verso un medico che sa curare bene le malattie e, al contempo, sa sempre meno prendersi cura del paziente. I medici, infatti, oltre ad occuparsi e trattare ogni forma di malattia intesa come patologia oggettiva, devono essere in grado anche di porre attenzione ai vissuti soggettivi ed ai riflessi sociali della stessa. Risvolti, questi, peculiari nella relazione tra il paziente e il mondo esterno. Rivalutare il rapporto medico-paziente appare oggi indispensabile in quanto la vera cura passa proprio attraverso questo tipo di rapporto, mediante il coinvolgimento attivo e partecipativo dello stesso paziente, alla ricerca di percorsi di cura condivisi. Questa modalità procedurale si pone quale obiettivo il ridurre pratiche cliniche inutili e costose, migliorando al contempo l'efficacia delle terapie. La comunicazione, in primis, e la relazione rivestono pertanto una importanza fondamentale estendendosi ed allargandosi alla dimensione sociale e psicologica. Nell'ultima parte del XX secolo, la medicina ha subito profonde trasformazioni grazie al progresso scientifico-tecnologico ed alla crescente importanza del ruolo rivestito, come detto, dal paziente. Il diritto all'informazione ed alla partecipazione alle scelte terapeutiche è diventato forte e centrale così che al medico viene chiesto non solo di intervenire correttamente nella fase

acuta della malattia ma di "seguire" la persona nel percorso di vita, al fine di garantire idonea qualità e risposta ai bisogni. La critica costruttiva posta alla medicina moderna è, infatti, la crescita di tecnologia concomitante ad una riduzione di umanità. La cosiddetta medicina difensivistica, si esprime nella sfaccettatura di richieste di visite specialistiche e numerose indagini laboratoristiche, talora eccessive rispetto alla problematica clinica del paziente. L'assenza o riduzione di osservazione/approfondimento del paziente e di una corretta area fenomenologica comportano, quindi, un orientamento verso una medicina rivolta alla "malattia" facendo sì che il malato si identifichi con la malattia stessa. Ciò porta ad una modifica del normale funzionamento del proprio corpo con alterazione dei parametri biologici, il tutto misurabile e quantificabile. In sintesi, sempre più ci si affida ad una diagnostica strumentale, riducendo la semeiotica classica, il colloquio, la relazione medico-paziente. La medicina è un'arte fondata su criteri scientifici ma caratterizzata dalla necessità di considerare molteplici variabili che contraddistinguono le risposte di ogni singolo paziente di fronte ad agenti patogeni. Le patologie possono essere ricondotte a schemi e classificazioni condivise ma bisogna sempre ricordare quanto ci sia di più ricco, la relazione medico-paziente.



Dott.ssa Rosa Raia,
direttrice della Residenza
di Cusano Milanino

GUIDA ALL'IGIENE DELLE MANI NELL'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA

Da anni il gruppo Sereni Orizzonti investe nella formazione del proprio personale. Affidandosi a professionisti con esperienza comprovata e ad Enti di Formazione accreditati, organizza e collabora alla realizzazione di corsi di aggiornamento per i dipendenti, i collaboratori e i professionisti. Individuando la necessità di formazione, vengono pianificati percorsi, individuali o di gruppo, al fine di mantenere a livello elevato l'aggiornamento professionale del personale. I corsi permettono, quindi, un approfondimento per l'accoglienza e un'assistenza qualificata degli anziani.

In questo contesto, la responsabile della struttura di Cusano Milanino, dott.ssa Rosa Raia, ha partecipato in qualità di relatore al convegno **"Guida all'igiene delle mani nell'assistenza socio-sanitaria"**.

Un supporto per l'organizzazione del lavoro degli operatori in ambito socio-assistenziale", organizzato dall'ATS (Agenzia di Tutela della Salute) di Milano nella sede centrale di Corso Italia. Aderendo con convinzione alla campagna di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'igiene delle mani nelle strutture aziendali, il tavolo di lavoro è stato coordinato dalla dott.ssa Raia per la parte riguardante l'implementazione della guida e dalla dott.ssa Maria Cristina Sandrini per la parte tecnica e di promozione.

Ogni anno, l'Oms celebra la Giornata mondiale per l'igiene delle mani. Con lo slogan "Salvare vite umane: pulisci le tue mani" l'Oms mira a raggiungere l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione sull'importanza dell'igiene nell'assistenza sanitaria e unire le persone a sostegno dell'igiene a livello globale. Semplice ma anche complessa e spesso disattesa, secondo i dati della letteratura l'igiene delle mani è una pratica efficace a prevenire il rischio infettivo.

Lo scopo del convegno, presentato ed introdotto dalla dott.ssa Cinzia Stellato del Settore Fragilità dell'ATS Milano, oltre ad individuare le indicazioni pratiche da comunicare agli operatori interessati, è stato quello di individuare i passaggi fondamentali affinché il semplice gesto del lavaggio delle mani venga svolto nella quotidianità. La guida, adottata in tutte le strutture del gruppo Sereni Orizzonti, riassume il materiale redatto dall'OMS, l'Organizzazione mondiale della sanità - agenzia speciale dell'ONU per la salute ed è rivolta agli attori del governo clinico e assistenziale (direzioni e personale assistenziale) delle strutture residenziali socio-sanitarie per anziani e disabili.



ZAMPETTE IN TRASFERTA UN EVENTO A SOSTEGNO DELL'ENPA

Grande successo per l'evento "Zampette in trasferta" nella residenza di via Podgora a Udine. Grazie alla collaborazione con l'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali) della sezione provinciale di Udine, domenica 4 settembre il progetto "Zampette in trasferta" ha cambiato veste per divenire l'evento di fine estate. Ad animare il pomeriggio, la splendida voce bianca di **Dania Lascialfari (immagine 1)**, 9 anni, di Cassacco, interprete nel 2015 alla 58^a edizione dello Zecchino d'Oro, Festival Internazionale della Canzone del Bambino divenuto parte del costume e patrimonio culturale italiano delle generazioni nate a partire dagli anni sessanta. Con la canzone "Il rompighatto", Dania è stata selezionata tra oltre 3300 aspiranti per la partecipazione allo spettacolo nazionale. L'iniziativa è nata anche con l'obiettivo di raccogliere fondi per la realizzazione di un "Parco Rifugio" sul terreno di fronte all'attuale struttura di via Gonars.

La nuova costruzione sarà una rivisitazione del canile "tradizionale", sia dal punto di vista strutturale sia per gli aspetti gestionali e di offerta dei servizi. In generale, il progetto vuole migliorare la tutela degli animali ospiti, favorendone una maggiore possibilità di adozione e offrendo alla comunità locale servizi didattici, culturali e di interazione con gli animali.

Il parco diventerà, quindi, un luogo di frequentazione per la cittadinanza, come un vero e proprio parco cittadino. Gli obiettivi saranno quelli di favorire il turn over delle presenze, migliorare il benessere degli animali, sostenere le adozioni, prevenire gli abbandoni e le rinunce e lanciare una cultura di responsabilità e di autentica cinofilia. Il Rifugio del Cane è nato nei primi anni Settanta e vive tuttora grazie alla beneficenza e alla generosità delle persone.

Tutti coloro che hanno contribuito e contribuiranno al progetto saranno ricordati sulla parete "Wall Of Love" all'interno del parco. L'intrattenimento del pomeriggio è continuato, ovviamente, in compagnia degli amati "4 zampe", tra coccole, risate e qualche stuzzichino. "Zampette in trasferta" è un'iniziativa consolidata nella struttura di via Podgora. L'attività è divenuta un naturale rimedio alla condizione dell'anziano che può beneficiare della compagnia degli animali, dando vita a un intenso rapporto interpersonale tra emozioni, ricordi e tanti sorrisi. La semplice presenza del cane, infatti, in questo caso degli amici Buca, Bolla, Red, Hilton e July, è in grado di colmare la maggior parte dei vuoti e ha dimostrato quanto l'interazione e la comunicazione vengano implementati considerevolmente.

RESIDENZA POLIFUNZIONALE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE

La residenza di San Giovanni al Natisone organizza molteplici iniziative tese a coinvolgere e stimolare gli ospiti e i loro familiari. **Tra le attività trovano spazio gli esercizi fisici e i laboratori per stimolare la creatività** come condizione mentale necessaria per migliorare lo stato psicofisico degli ospiti. Ma non mancano anche le occasioni di svago e divertimento dedicate alla musica, al canto e alle attività di interazione con gli animali. Migliorare la qualità della vita dei suoi anziani è l'obiettivo di Sereni Orizzonti, dar loro il modo di esprimersi in naturale serenità.

UDINE, FRIULI VENEZIA GIULIA



RSA MASSIMO SQUARINI

Una risata è la miglior medicina contro stress, paura, solitudine e sfiducia. Con questo motto e con questo spirito, l'Associazione di volontariato "Il pianeta dei Clown" è divenuta una presenza fissa nella RSA "Massimo Squarini" di Momo. La residenza si è inserita nella rete sociale del territorio, divenendo punto di riferimento per le famiglie e le associazioni di volontariato, quali la Croce Rossa di Oleggio e le associazioni in forza all'ospedale di Novara. Ma le attività non si fermano qui, pomeriggi musicali, feste di compleanno a tema, giochi di gruppo ed esercizi per la memoria che aiutano a mantenere le abilità cognitive e la socializzazione.

MOMO, NOVARA, PIEMONTE



RSA VILLA BIANCA

Sempre più ricco il programma delle attività della residenza "Villa Bianca". **L'orto botanico** impegna gli ospiti per gran parte dell'anno. Scegliere le piante da coltivare, prendersi cura della loro crescita e, infine, la raccolta del duro lavoro. È uno spazio dove gli anziani possono ritrovare le piacevoli sensazioni che la coltivazione di prodotti naturali e la cura delle piante possono offrire. Si tratta di una stimolazione sensoriale: piantare ortaggi e aromi rappresenta un momento di animazione collettiva che facilita il mantenimento di un clima familiare e sereno dove gli ospiti possono sentirsi a loro agio.

PONTE BUGGIANESE, PISTOIA, TOSCANA



RESIDENZA PROTETTA GIACOMO NATALE

Il programma di **pet therapy**, avviato con successo in molte residenze del gruppo, sta ottenendo ottimi risultati sullo stato psico-fisico degli anziani e dei malati. La semplice presenza del cane, nel caso di Alassio di Marnie, golden retriever di 7 anni, è in grado di facilitare il rapporto con l'ambiente favorendo il benessere della persona. La signora Adriana, per esempio, non mostrava interesse per niente e nessuno. L'Alzheimer l'ha allontanata ed estraniata dal mondo reale. Da qualche tempo, però, l'arrivo degli amici a quattro zampe sembra averla leggermente "risvegliata" dal suo torpore.

ALASSIO, SAVONA, LIGURIA



CASA PROTETTA PER ANZIANI ISTITUTO LONGOBUCCO

Ricco il programma di attività come il giardinaggio, i giochi di società e la lettura dei quotidiani. E ancora i laboratori creativi e le attività dinamiche. Tutte iniziative alla portata degli ospiti, per permettere loro di continuare a vivere in modo intenso ma sereno, rispettando i ritmi e inclinazioni. L'obiettivo di Sereni Orizzonti è quello di offrire una rosa di attività che crei un ponte tra il passato e il presente e aiuti a mantenere gli ospiti attivi, nel rispetto dei loro limiti e sviluppando quel tessuto sociale che permette di vivere serenamente la permanenza nella struttura.

CALENDASCO, PIACENZA, EMILIA-ROMAGNA



CENTRO POLIFUNZIONALE PER ANZIANI CUSANO MILANINO

Una giornata all'insegna della vita all'aria aperta a contatto con la natura. Ore di serenità che hanno offerto agli ospiti la possibilità di scoprire nuovi luoghi, come ad esempio l'agriturismo "**Fattoria Laghetto**" di Merate. Immersa nella campagna, si tratta di una tipica cascina lombarda con oltre 20 ettari di campi coltivati e bosco. Circa 15 anziani, accompagnati da animatori e familiari, hanno potuto visitare la scuderia dei cavalli ed osservare da vicino cerbiatti, conigli e altri animali da cortile. Lo scopo è quello di stimolare l'espressione personale degli ospiti, cercando di facilitare il rapporto con l'ambiente e favorendo il benessere della persona.

CUSANO MILANINO, MILANO, LOMBARDIA



RSA E LUNGODEGENZA ISTITUTO GERIATRICO SICILIANO

È difficile descrivere nel dettaglio una giornata tipo all'Istituto Geriatrico Siciliano poiché il programma delle attività è molto vario. Un esempio è stata la passeggiata terapeutica del 23 settembre all'**Orto Botanico di Palermo** in occasione della mostra mercato Zagara dedicata alla biodiversità e alle piante rare da collezione. Il personale, affiancato da una guida esperta, ha accompagnato alcuni ospiti non autosufficienti e affetti da demenza senile tra il verde e la natura di una tra le più importanti istituzioni accademiche italiane.

PALERMO, SICILIA



RSA SOGGIORNO MARIUCCIA

Le **attività di animazione e di stimolazione fisico-cognitiva** hanno assunto un ruolo rilevante nelle residenze del gruppo friulano. A Volvera, per esempio, sta ottenendo grande successo il **laboratorio di cucina "Ma che bontà"**, manualità che riportano l'anziano alla quotidianità e ai profumi della casa ricreando un'atmosfera di festa e permettendo ad ognuno di esprimere le proprie preferenze e capacità. Seduti intorno allo stesso tavolo in un'atmosfera piacevole si riscoprono antichi sapori e ricordi personali. Il momento più gratificante e più atteso, ovviamente, quando si assaporano i gustosi frutti dei provetti cuochi.

VOLVERA, TORINO, PIEMONTE



RSA SAN GIUSEPPE

Una doppia festa, una grande torta e tanti momenti di gioia e commozione per i **103 anni di nonna Clara** e per i **102 di nonna Laura** accompagnati dalla presenza dell'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Follina, Paola Carniello. Nel rispetto della filosofia aziendale, la residenza assicura un ottimo servizio di animazione, ideato per far sentire l'ospite come in una sua seconda casa, creando un clima familiare e sereno. Le feste di compleanno, ad esempio, vengono sempre accompagnate da musica e balli al fine di valorizzare la persona, stimolare la sua voglia di divertirsi e rievocare ricordi e tradizioni.

FOLLINA, TREVISO, VENETO





SERENI
ORIZZONTI

Residenze per anziani in Italia

*Aspettando
il Natale...*

SIAMO PRESENTI CON 63 RESIDENZE
SUL TERRITORIO NAZIONALE

OGNI GIORNO, 2200 OPERATORI
SI PRENDONO CURA
DEI NOSTRI 4000 OSPITI

Piazza San Giacomo - Udine